



7.9.2015

0030/2015

DICHIARAZIONE SCRITTA

presentata a norma dell'articolo 136 del regolamento

sui diritti dei pazienti malati di cancro

**Elisabetta Gardini (PPE), Miroslav Mikolášik (PPE),
Elisabeth Morin-Chartier (PPE), Françoise Grossetête (PPE),
Kostas Chrysogonos (GUE/NGL), David Borrelli (EFDD),
Piernicola Pedicini (EFDD), Simona Bonafè (S&D), José Inácio Faria
(ALDE), Luigi Morgano (S&D), Francesc Gambús (PPE), Eleonora Evi
(EFDD), Marlene Mizzi (S&D), Daciana Octavia Sârbu (S&D),
Kateřina Konečná (GUE/NGL), Roberta Metsola (PPE),
Cristian-Silviu Buşoi (PPE), Philippe De Backer (ALDE)**

Scadenza: 7.12.2015

Dichiarazione scritta, presentata a norma dell'articolo 136 del regolamento, sui diritti dei pazienti malati di cancro¹

1. I cittadini dell'Unione europea malati di cancro sono vittime di una situazione paradossale: per la prima volta, vi sono diversi trattamenti promettenti ed efficaci, ma i pazienti non vi hanno accesso a causa di ritardi nelle procedure di rimborso farmaceutico a livello nazionale e di inaccettabili carenze di farmaci salvavita essenziali, il che ha per conseguenza un deterioramento delle loro condizioni di salute.
2. I farmacisti ospedalieri europei hanno segnalato casi in cui trattamenti chemioterapeutici sono stati interrotti o rinviati a causa della mancanza di medicinali.
3. I ritardi e le disparità nei rimborsi sono perlopiù dovuti alla frammentazione del sistema. Ciò è in particolare vero per le valutazioni delle tecnologie sanitarie (HTA) riguardo ai prezzi e ai rimborsi, che sono svolte separatamente dai 28 Stati membri.
4. Si invitano pertanto la Commissione e il Consiglio a:
 - a) avviare ricerche di mercato volte a migliorare la comprensione della portata delle carenze di medicinali e le sue cause (commercio parallelo, quote e altre risposte della catena di approvvigionamento, ecc.);
 - b) raccogliere e pubblicare i dati sulle carenze di approvvigionamento in un documento pubblico;
 - c) rafforzare la cooperazione tra gli organismi nazionali di valutazione delle tecnologie sanitarie degli Stati membri;
 - d) effettuare ricerche, in partenariato con i soggetti sanitari europei interessati e i pazienti, su possibili scenari per la creazione di una valutazione di riferimento europea delle tecnologie sanitarie.
5. Si trasmette la presente dichiarazione, con l'indicazione dei nomi dei firmatari al Consiglio e alla Commissione.

¹ Ai sensi dell'articolo 136, paragrafi 4 e 5, del regolamento del Parlamento, qualora una dichiarazione raccolga la firma della maggioranza dei deputati che compongono il Parlamento, essa è pubblicata nel processo verbale con i nomi dei firmatari ed è trasmessa ai destinatari senza tuttavia impegnare il Parlamento.